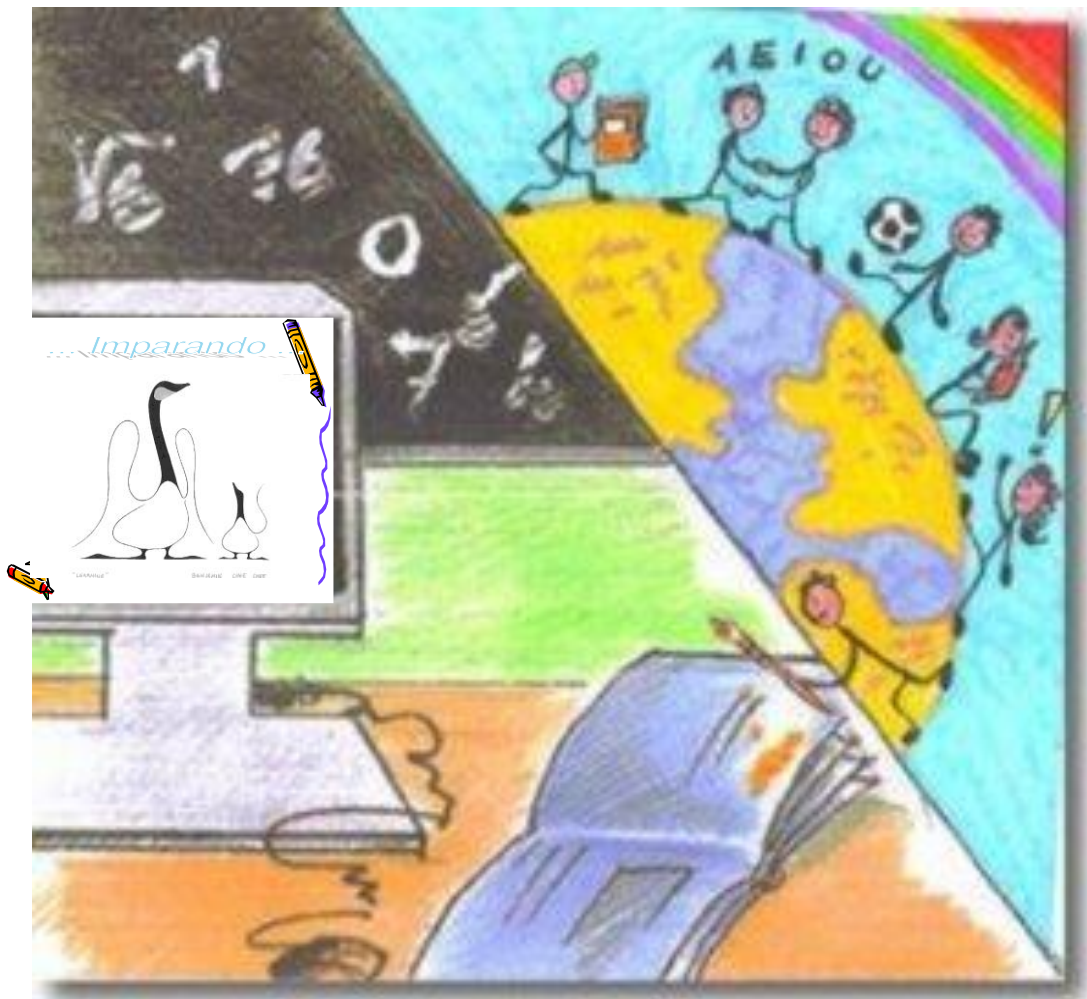




ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI PERO

Via Giovanni XXIII, 8 – 20016 PERO (MI)
Tel. 0238100274 – Fax 023539365
C.F. 93527220151 – C.M. MIIC8BT007
e-mail miic8bt007@istruzione.it



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2022-2023

LA SCUOLA PRIMARIA



Scuola Primaria "G. Marconi"
via Giovanni XXIII 6 Pero
Tel. 02 38100127

20 CLASSI

382 ALUNNI

37 insegnanti curricolari

21 insegnanti di sostegno

3 insegnanti di religione

2 insegnanti di alternativa

1 referente di Plesso

2 istruttori e 1 docente di Educazione fisica

6 collaboratori scolastici

Scuola Primaria "G. Galilei"
via Giovanna d'Arco Cerchiate (Pero)
Tel. 02 38100371



5 CLASSI

99 ALUNNI

10 insegnanti curricolari

5 insegnanti di sostegno

1 insegnante di religione

1 insegnante di alternativa

1 referente di Plesso

1 istruttore e 1 docente di Educazione fisica

3 collaboratori scolastici

IL TEMPO SCUOLA

Entrambe le scuole funzionano con il modello prevalente di tempo pieno per

**8 ore al giorno dalle 8.30 alle 16.30
dal lunedì al venerdì**

Il modello di organizzazione oraria in atto si basa su principi di:

- **contitolarità** degli insegnanti sulle classi di pertinenza a livello organizzativo, di progettualità, di azione educativa e didattica;
- **condivisione** da parte degli insegnanti contitolari di scelte, obiettivi, strategie, contenuti dell'attività di insegnamento;
- **competenza**: gli insegnanti lavorano per ambiti disciplinari, ossia per raggruppamenti di discipline loro attribuiti dal Dirigente Scolastico, in relazione alle abilità acquisite attraverso titoli ed esperienza sul campo;
- **progetti di sviluppo e di recupero delle competenze chiave**: presenza contemporanea di più insegnanti nelle stesse classi, quando l'organizzazione e l'organico lo consentono, per attivare progetti di arricchimento, approfondimento, potenziamento, recupero, a livello individuale o di piccolo/grande gruppo.

LA GIORNATA SCOLASTICA

8.25 - 8.30	Ingresso
8.30 - 10.30	Attività didattiche
10.30 – 11.00	Attività ricreative
11.00 - 12.30	Attività didattiche
12.30 - 13.30	Pranzo
13.30 - 14.30	Attività libere
14.30 - 16.30	Attività didattiche
16.30	Uscita

L'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'unico monte ore settimanale, adattabile in presenza di eventuali esigenze dell'alunno, vede perfettamente integrate ore di attività curricolare di disciplina e ore di attività complementari di arricchimento previste dalla normativa vigente.

Nelle classi in cui l'organico lo consente, 2/4 ore settimanali sono dedicate alla realizzazione di **progetti** definiti annualmente dal team dei docenti.

IL SUCCESSO FORMATIVO

La scuola pone grande attenzione alla persona, al contesto e alla relazione educativa, ritenendo il successo formativo di ogni alunno l'obiettivo primario da raggiungere.

Il corpo docente, composto prevalentemente da insegnanti stabili, cura le esigenze di benessere degli alunni, consapevole che solo attraverso il raggiungimento di questa condizione sia possibile concretizzare efficaci percorsi di crescita in termini di istruzione ed educazione.

Per promuovere il successo formativo di ogni alunno vengono messe in atto diverse attività:

- 1) **Laboratori di espressività e creatività** iconica, musicale e teatrale volte alla scoperta e all'espressione di sé.
- 2) **Attività di Educazione fisica** con progetti di **Ginnastica formativa** per le classi prime e seconde, **Piscina** per le classi terze, **Educazione fisica con docente specializzato** per le classi quarte e quinte.
- 3) **Attività di potenziamento dell'apprendimento della Lingua inglese**, in particolare finalizzate all'acquisizione di competenze di comunicazione e conversazione, fra cui un intervento laboratoriale di un **Esperto madrelingua** in tutte le classi una volta all'anno.
- 4) In entrambe le scuole primarie potranno essere organizzati degli incontri di **Educazione stradale** e/o di **Primo soccorso**, rivolti agli alunni delle classi quarte e quinte, in collaborazione con la Polizia Municipale e Astra Soccorso al fine di far capire ai bambini i comportamenti scorretti da evitare e soprattutto quelli virtuosi da seguire.
- 5) **Laboratori di potenziamento per alunni delle classi seconde** (finanziati con le risorse del Piano per il Diritto allo studio), al fine di fornire loro efficaci strategie per raggiungere gli obiettivi didattici ed emotivi richiesti.
- 6) **Screening DSA** (finanziato con le risorse del Piano per il Diritto allo studio) per alunni delle classi seconde, con finalità di prevenzione, rilevazione ed eventuale approfondimento di casi sospetti presso le strutture specialistiche.
- 7) **Sportello per l'ascolto e la consulenza pedagogica** (finanziato con le risorse del Piano per il Diritto allo studio) realizzato da una psicopedagoga che

offre un sostegno psicopedagogico ai docenti nella progettazione di percorsi individualizzati e ascolto e sostegno ai genitori che desiderassero un colloquio con lei. Su richiesta, la consulenza ai docenti può tradursi in singoli interventi in classe o in un breve percorso laboratoriale per il miglioramento delle dinamiche relazionali interne fra gli alunni di una classe e attività di prevenzione del bullismo.

CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA

Viene intrapreso un progetto formativo, instaurando con la famiglia, con l'ordine scolastico precedente e con quello successivo, una continuità fatta di stili, scelte e strategie il più possibile condivise.

ATTIVITÀ PER LA CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA VERTICALE

Sempre al fine di promuovere la formazione unitaria della persona degli alunni, la scuola cura diverse attività che favoriscono la continuità educativa e didattica verticale fra ordini di scuole presenti nell'ICS e con la Scuola dell'Infanzia Paritaria presente del territorio.

- 1) Incontri tra insegnanti di Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia statale e paritaria per la formazione equilibrata delle future classi prime.**
- 2) Colloqui con le famiglie dei bambini che non hanno frequentato la scuola dell'infanzia** e, laddove possibile, con i docenti della precedente Istituzione scolastica frequentata, se diversa da quelle del territorio.
- 3) Attività laboratoriali e momenti ludici** tra alunni di classe prima e alunni di cinque anni iscritti alle Scuole dell'Infanzia del territorio.
- 4) Azioni di tutoring** degli alunni di classe quinta per gli alunni di cinque anni iscritti alle Scuole dell'Infanzia del territorio durante la visita guidata alla Scuola Primaria.
- 5) Protocollo di Inserimento** per gli alunni delle classi prime con frequenza giornaliera ridotta durante la prima settimana di scuola.
- 6) Progettazione di Unità di Apprendimento di raccordo con le Scuole dell'infanzia del territorio** con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza.
- 7) Organizzazione**, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, **di una Festa dei Remigini per consentire la condivisione** dei prodotti delle Unità di apprendimento svolte in ciascuna Scuola dell'Infanzia **e la conoscenza reciproca tra i rispettivi gruppi di alunni** in funzione della costituzione **delle (future) classi prime.**
- 8) Partecipazione** degli alunni di quinta **a lezioni aperte di classi prime della Secondaria e visita guidata della scuola Secondaria.**

- 9) **Incontri tra insegnanti di Scuola Primaria e Secondaria per la formazione equilibrata delle future classi prime della Secondaria.**
- 10) **Incontri periodici per la verifica del successo formativo degli alunni in prima secondaria**, in particolare rispetto alle capacità di autonomia e organizzazione personale del lavoro e nelle aree linguistico-espressiva e matematica, e per l'eventuale pianificazione o rimodulazione di percorsi individualizzati per alunni con situazioni di difficoltà **fra docenti di scuola Primaria e Secondaria.**
- 11) **Compilazione modello di certificazione delle competenze per gli alunni in uscita.**
- 12) **Raccolta e confronto dei dati relativi ai livelli di competenza raggiunti in uscita dalla Primaria, in ingresso e in uscita dalla Secondaria.**

ATTIVITÀ PER LA CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA ORIZZONTALE

Al fine di promuovere la collaborazione educativa fra docenti dei diversi team e fra scuola e famiglia vengono realizzate diverse attività che la favoriscono.

- 1) **Riferimento comune** di tutti i docenti **al Curricolo continuo d'Istituto** progettato per discipline e articolato in nuclei fondanti (conoscenze e abilità), metodologie e setting e modalità di verifica.
- 2) **Progettazione e realizzazione di Unità di apprendimento interdisciplinari e disciplinari da parte dei vari team** con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza.
- 3) **Sottoscrizione del "Patto di corresponsabilità educativa" Scuola-Famiglia.**
- 4) **Illustrazione criteri di valutazione del profitto e del comportamento** contenuti nel documento allegato al PTOF "La valutazione degli apprendimenti".
- 5) **Consegna codice personale di accesso per la consultazione del registro elettronico e attivazione di un indirizzo e-mail istituzionale per ciascun alunno utilizzabile per l'accesso a tutte le app della piattaforma G-suite.**
- 6) **Cura della comunicazione scuola-famiglia.**
- 7) **Colloqui bimestrali** con i genitori degli alunni.
- 8) **Assemblee di classe quadrimestrali.**

INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La scuola pone particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, sia rispetto alla loro integrazione sociale che al loro successo formativo, attraverso peculiari attività.

1) INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI

I docenti mettono in atto strategie tese all'inclusione e alla valorizzazione di alunni provenienti da altre culture, anche mediante l'organizzazione di attività di recupero e sostegno, usufruendo, quando possibile, dell'apporto di un **facilitatore linguistico** fornito dal Comune. Accoglienza e accompagnamento per la conoscenza del sistema scolastico vengono esercitati anche nei confronti delle famiglie: per i genitori che non parlano italiano il Comune fornisce il supporto di un **mediatore linguistico** per i colloqui di inserimento e per quelli periodici con gli insegnanti.

2) INCLUSIONE ALUNNI DSA

Gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento vengono seguiti con particolare attenzione, nel rispetto della normativa vigente. I docenti, sulla base delle loro osservazioni, della diagnosi specialistica e delle indicazioni ricevute anche attraverso lo **screening** rivolto agli alunni delle classi seconde, redigono il Piano Didattico Personalizzato prevedendo gli strumenti dispensativi e compensativi necessari per promuovere il successo formativo di tali alunni.

3) INCLUSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'inserimento nelle classi è finalizzato all'inclusione degli alunni, con l'obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno grazie ad un'azione sinergica tra docenti curricolari, di sostegno e assistenti educativi messi a disposizione dall'Ente locale. Vengono costruiti percorsi personalizzati, nel rispetto dei ritmi e dei tempi dell'alunno. È data grande cura anche alla rete di rapporti tra le Istituzioni che si occupano della disabilità, oltre che alle famiglie. È riconosciuta l'importanza di un'azione educativa volta alla sensibilizzazione, al rispetto e alla valorizzazione della diversità.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa viene ampliata con le seguenti attività per consolidare ed ampliare le conoscenze e le competenze già acquisite con la frequenza delle attività curricolari:

- 1) **Organizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione** finalizzati a favorire la socializzazione e l'acquisizione delle norme di convivenza civile e volte all'approfondimento di vari contenuti disciplinari.
- 2) **Servizio di Biblioteca** grazie al quale gli alunni possono prendere in prestito libri di interesse personale o segnalati dagli insegnanti.
- 3) **Certificazione "Trinity College London"** per alunni di quarta e quinta. Gli alunni interessati potranno seguire alcune lezioni, tenute dagli



insegnanti curricolari dopo l'orario scolastico, in preparazione all'esame.

- 4) **Proposta di un laboratorio di Orticoltura** per gli alunni di seconda.
- 5) **Adesione al progetto "Puliamo il mondo" finalizzato all'Educazione ambientale** per alunni delle classi terze.
- 6) **Proposta del percorso didattico "La Resistenza e l'antifascismo nella toponomastica del Comune di Pero"** per gli alunni delle classi quinte **in collaborazione con l'ANPI Pero sezione Onorina Brambilla.**
- 7) **Proposta del progetto "Corsa contro la fame"** per tutti gli alunni della scuola primaria Pero e Cerchiate.

LA VALUTAZIONE

L'Ordinanza ministeriale n. 172 del 4-12-20 prevede una valutazione intermedia e una finale, entrambe di tipo descrittivo-discorsive, sia per nuclei fondanti di ogni disciplina (compresa l'Educazione civica) sia circa i livelli di maturazione raggiunti (comportamento). Il Collegio Docenti individua annualmente la tempistica (quadrimestri, trimestri o altro) per la valutazione e per la consegna delle schede di valutazione alle famiglie.

LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

Fa riferimento:

- agli **obiettivi specifici di apprendimento** di ciascuna disciplina, individuati nel Curricolo dell'istituto e declinati nelle progettazioni didattiche annuali, i quali sono articolati per ogni disciplina in nuclei fondanti che comprendono conoscenze e abilità e sono orientati al raggiungimento dei traguardi di competenza;
- al **processo con il quale gli obiettivi sono stati raggiunti dall'alunno**, a partire dalla rilevazione del livello iniziale, ai progressi compiuti, alla capacità di mettere in atto strategie di apprendimento proprie o suggerite, agli stili di rielaborazione e di utilizzo delle conoscenze;
- a **prove di verifica oggettiva**, intermedie e finali, predisposte collegialmente dai team delle classi parallele di Pero e Cerchiate, che saranno valutate secondo criteri e parametri di riferimento condivisi.

L'ESPRESSIONE DEL LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI

Avviene:

- **nelle prove di verifica in itinere, intermedie e finali attraverso l'uso di indicatori di livello (A,B,C,D) che corrispondono ai seguenti descrittori**

(**Obiettivo pienamente raggiunto; Obiettivo raggiunto; Obiettivo parzialmente raggiunto; Obiettivo da raggiungere**) relativi al raggiungimento degli obiettivi (intesi come conoscenze e abilità) in esse verificati.

- **nel documento di valutazione attraverso l'uso di indicatori di livello** (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) relativi ai nuclei fondanti di tutte le discipline previste dalle Indicazioni Nazionali (comprese Educazione civica e Attività alternative all'IRC), riferiti a **descrittori diversificati** per ogni classe, individuati a seconda delle differenti caratteristiche evolutive degli alunni (si fa riferimento al Documento della valutazione allegato al PTOF).
- Per l'IRC la valutazione viene espressa con un giudizio sintetico corrispondente agli indicatori esposti nella tabella sottostante.

VALUTAZIONE INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Espressione del GIUDIZIO

DESCRITTORI in riferimento a conoscenze e abilità disciplinari	GIUDIZIO
Classi I, II, III, IV, V	
L'alunno/a mantiene un eccellente rendimento nelle prove di verifica; svolge il lavoro proposto dall'insegnante in maniera sempre puntuale e sistematica; dimostra una partecipazione sempre attiva, educata e responsabile durante le lezioni.	OTTIMO
L'alunno/a mantiene un apprezzabile rendimento nelle prove di verifica; svolge il lavoro proposto dall'insegnante in maniera quasi sempre puntuale e sistematica; nella maggior parte dei casi dimostra una partecipazione attiva, educata e responsabile durante le lezioni.	DISTINTO
L'alunno/a dimostra un buon rendimento nella maggior parte delle prove di verifica; svolge il lavoro proposto dall'insegnante in maniera abbastanza puntuale; la partecipazione alle lezioni è adeguata, ma non sempre costante.	BUONO
L'alunno/a dimostra un rendimento discontinuo e non sempre adeguato nelle prove di verifica; svolge il lavoro proposto dall'insegnante con limitato impegno; la partecipazione alle lezioni risulta a volte inadeguata.	DISCRETO
L'alunno/a dimostra nelle prove di verifica un rendimento ridotto ai soli contenuti essenziali; svolge il lavoro proposto dall'insegnante in maniera spesso incompleta; la partecipazione alle lezioni risulta spesso inadeguata e, in alcuni casi, di disturbo.	SUFFICIENTE
L'alunno/a mantiene un rendimento insufficiente nelle prove di verifica; non svolge il lavoro proposto dall'insegnante; la partecipazione alle lezioni risulta quasi sempre inappropriata e di disturbo.	NON SUFFICIENTE

Il giudizio corrisponde ad una sintesi della valutazione delle prove *in itinere*, del lavoro svolto settimanalmente in classe e della partecipazione attiva, educata e responsabile alle lezioni. Le spiegazioni dei giudizi riportate nella griglia sono generiche e modellate sul caso in cui tutti questi indicatori procedano di pari passo in senso positivo o negativo. È possibile, quindi, che esse non rispecchino pienamente il caso concreto di un singolo alunno o alunna (ad esempio, verifiche positive ma partecipazione alle attività negativa oppure verifiche negative e partecipazione positiva alle lezioni).

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Fa riferimento:

- allo sviluppo delle competenze sociali e civiche;
- ai processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale personale e sociale;
- al livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti.

- **Viene espressa:**

- con un giudizio sintetico corrispondente a una griglia di indicatori che fanno riferimento a:
 - grado manifesto di partecipazione alle attività proposte;
 - atteggiamento di disponibilità alla collaborazione reciproca, senso di responsabilità;
 - impegno nell'esecuzione di richieste e compiti assegnati;
 - rispetto della struttura scolastica e delle regole della convivenza civile tra individui;
 - qualità dell'autonomia organizzativa in ambito personale.

- Il giudizio sintetico si articola in quattro livelli corrispondenti a quelli individuati per la certificazione delle competenze:
- **Avanzato**
- **Intermedio**
- **Base**
- **In via di prima acquisizione.**

VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI

La valutazione intermedia e finale dei processi formativi viene espressa attraverso un giudizio in forma discorsiva che tenga conto di:

- progressi nello sviluppo culturale;
- progressi nello sviluppo personale e sociale;
- valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

ISCRIZIONI

CRITERI GENERALI

Le iscrizioni alle **classi prime** si ricevono ogni anno in conformità alle disposizioni impartite dal Ministero Istruzione Università e Ricerca.

Saranno pertanto accolte le domande presentate entro i termini di tempo annualmente sanciti dalla Circolare Ministeriale ed entro il limite massimo della capienza delle strutture e dei posti disponibili, anch'essi definiti dalla normativa vigente.

Richieste di iscrizione presentate fuori termine saranno considerate solo dopo il soddisfacimento di quelle pervenute nei tempi previsti, facendo riferimento alla data di presentazione di ciascuna domanda e utilizzando i medesimi criteri sottoelencati.

In caso di eccedenza delle domande di iscrizione rispetto a capienza e disponibilità di posti, si costituisce una lista di attesa che verrà sciolta entro il 31 agosto dell'anno di iscrizione di riferimento.

Ai genitori degli alunni in lista d'attesa sarà data tempestiva comunicazione a cura della segreteria. Iscrizioni richieste per **classi successive alla prima** verranno accolte nel rispetto dei medesimi criteri generali e dell'equilibrio della struttura e della classe di accoglienza.

In tutti i casi, al fine di ottimizzare le risorse strutturali e professionali dell'Istituto e con l'intento di realizzare una equilibrata distribuzione degli alunni alle classi e nei plessi, spetta al Dirigente Scolastico orientare l'iscrizione verso la sede scolastica interna dotata di caratteristiche di migliore accoglienza e benessere per l'alunno.

CRITERI DI PRECEDENZA PER L'ACCETTAZIONE DELLE ISCRIZIONI IN CASO DI ESUBERO DELLE DOMANDE PER LA SCUOLA PRIMARIA

In caso di eccedenza delle domande di iscrizione verranno applicati i seguenti criteri di precedenza assunti dal Consiglio di Istituto con delibera propria del 30/01/2013 e successiva modifica del 5/12/2017 (delibera n°4).

- 1) Alunno non anticipatorio con disabilità certificata ai sensi della legge 104 o in condizioni di disagio socio ambientale documentato dagli Organi competenti.
- 2) Alunno non anticipatorio con residenza del nucleo familiare nel comune di Pero.
- 3) Alunno non anticipatorio appartenente a nucleo familiare monoparentale o con unico genitore esercitante la potestà parentale.
- 4) Alunno non anticipatorio con fratelli che già frequentano lo stesso istituto e che continueranno a frequentarlo nell'anno a cui si riferiscono le iscrizioni.

- 5) Alunno non anticipatario con continuità dell'iscrizione presso l'Istituto.
- 6) Alunno non anticipatario con parenti prossimi residenti nel comune di Pero ai quali sia affidata delega per l'accompagnamento casa-scuola.
- 7) Alunno non anticipatario con genitori che lavorano nel comune di Pero.

Nota bene

Casi particolari saranno valutati da parte del Dirigente scolastico.

In caso di parità e per tutto quanto sopra non previsto, dopo l'applicazione dei precedenti criteri, si procederà a sorteggio pubblico.

All'atto dell'iscrizione, i genitori scelgono per i loro figli la frequenza a uno dei modelli previsti dalla normativa vigente:

- TEMPO PIENO a 40 ore, comprensive di 10 ore mensa;
- TEMPO NORMALE a 24 ore;
- TEMPO SCUOLA a 27 ore;
- TEMPO SCUOLA a 30 ore.

Scelgono inoltre:

- la frequenza del servizio di pre/post scuola;
- se avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica o di attività alternative.

Il modello attualmente attivato nella scuola è quello del TEMPO PIENO. Sarà valutata l'attivazione di una sezione a TEMPO NORMALE o RIDOTTO a fronte di un numero minimo di richieste corrispondente ai parametri di legge necessari per la composizione di una classe.

ASSEGNAZIONE AL PLESSO E FORMAZIONE DELLE CLASSI

L'assegnazione al plesso avviene accogliendo il più possibile le richieste dei genitori, dando priorità alla residenza in zona prossima alla scuola.

Le classi vengono formate generalmente in giugno da una opportuna commissione di insegnanti sulla base dei criteri approvati dal Consiglio d'Istituto:

- percorso scolastico precedente / indicazioni dei docenti di scuola dell'infanzia;
- gruppi eterogenei: per livello di maturazione globale e per congruo numero di maschi e di femmine;
- Inserimenti che tengano conto della classe di provenienza;
- sorteggio per l'assegnazione delle sezioni formate ai team di insegnanti costituito dal Dirigente Scolastico.